

Casa della salute, il progetto alla fine mette tutti d'accordo

Il documento del sindaco Vincini è stato sottoscritto dal gruppo di opposizione Confermata l'indicazione dell'area Zanelli

Fabio Lunardini

LUGAGNANO

● Venerdì sera il consiglio comunale è stato particolarmente importante. All'ordine del giorno c'erano infatti tre mozioni e quattro interrogazioni della lista di opposizione "Dritti al punto" rappresentati dai consiglieri Andrea Bonfanti e Nicoletta Fulgoni. Uno degli argomenti più sentiti, sia dai consiglieri sia dai cittadini, è la futura realizzazione della Casa della salute dell'alta Valdarda che dovrebbe essere ubicata proprio sul territorio di Lugagnano. A tal proposito, rispondendo anche ad una delle interrogazioni, il sindaco

Antonio Vincini ha presentato un documento, sottoscritto da tutti i sindaci dell'Unione Montana Alta Valdarda, che rappresentano i Comuni di Lugagnano, Morfasso, Vernasca e Castellarquato, nel quale riassume la situazione e le richieste che verranno presentate all'Azienda Ausl per riuscire ad ottenere il finanziamento necessario a realizzare l'attesa e sospirata Casa della salute. Il documento specifico, presentato la sera stessa, è stato firmato all'unanimità da tutti i consiglieri; la minoranza ha lamentato una prassi non usuale, ma, nonostante diverse perplessità, ha firmato per il bene di tutta la comunità. La somma destinata in un primo tempo per la Casa della salute, che doveva occupare alcuni locali già affittati all'Ausl all'interno dell'edificio comunale, era di 300 mila euro, ma il cambio di programma, prevedendo una costruzione nuova in altro spazio, ha fatto lievitare i costi fino a 900 mila euro. Il documento, sottoscritto dai consiglieri all'unanimità, che verrà tra-



La seduta del consiglio dedicata alla Casa della salute FOTO LUNARDINI

smesso agli organi competenti, recita testualmente: "Si ritiene che, secondo criteri di massima accessibilità in favore della popolazione dell'Unione, debba essere individuato Lugagnano come sede della Casa della salute, per la sua posizione baricentrica nel territorio, ma si esclude la sede inizialmente ipotizzata, che prevedeva l'ampliamento degli spazi occupati dall'Ausl nella sede municipale, per la difficoltà di allocazione dei servizi previsti in tale struttura e per la scarsa dotazione di parcheggi. Si propone una nuova localizzazione compresa tra via San Giovanni Bosco, via XXIV Aprile e viale Aldo Mo-

ro, in prossimità dell'ufficio postale e della struttura polivalente per anziani". Questa localizzazione, chiamata area Zanelli, era già stata individuata dalla precedente amministrazione, ma non concretizzata.

La superficie, completamente urbanizzata, è di 1.120 metri quadrati su terreno classificato residenziale collegato con un'area destinata a parcheggio che può contenere fino a 25 auto. La Casa della salute ha unito gli intenti, sperando che in tempi brevi si possa iniziare il percorso per la realizzazione di un progetto, sul quale tutte le forze politiche lugagnanesi concordano.



No all'ampliamento degli spazi occupati dall'Ausl nella sede municipale»